

Quesito n. 1

Con riferimento al valore nominale dei buoni pasto, si richiede se il ribasso percentuale offerto andrà applicato al valore IVA 4% esclusa (€12,00- sconto + IVA 4%) o al valore Iva 4% compresa (€12,00 – scorporo iva 4% – sconto + Iva4%)

Risposta

Il ribasso percentuale andrà applicato al valore IVA esclusa (Euro 12,00 – sconto + IVA al 4%).

Quesito n. 2

Confermate che in caso di applicazione del ribasso al valore del buono scorporato dell'iva (ipotesi b dell'esempio sopra) la commissione esercenti non dovrà essere inferiore, ai sensi dell'art. 144 comma 6 lettera a, al suddetto ribasso applicato al valore del buono scorporato?

Risposta

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 144, comma 6, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 5, comma 5, D.M. 7 giugno 2017 n. 122 lo sconto incondizionato pattuito con gli esercizi convenzionati non potrà essere superiore al ribasso sul valore nominale dei buoni pasto.

Quesito n. 3

Si chiede di confermare che ai fini della partecipazione alla presente gara, nonché della valutazione di congruità della relativa offerta economica, il rimborso offerto agli esercizi va considerato al netto dei servizi aggiuntivi ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DECRETO del MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 7 giugno 2017, n. 122.

Risposta

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 7, D.M. 7 giugno 2017 n. 122 nell'ambito dei contratti di convenzionamento, ai fini della partecipazione alle gare, nonché della valutazione di congruità delle relative offerte economiche, possono essere considerati come servizi aggiuntivi solo quelli che consistono in prestazioni ulteriori rispetto all'oggetto principale della gara e abbiano un'oggettiva e diretta connessione intrinseca con l'oggetto della gara.

Quesito n. 4

Potete cortesemente specificare l'importo delle spese di pubblicazione?

Risposta

Non vi sono spese di pubblicazione.

Quesito n. 5

All'articolo 18, punto b) dello "Schema di contratto" si fa riferimento alla violazione del numero "di 3 occorrenze delle disposizioni di cui ai punti 2, 3 ed 11 dell'articolo Obblighi ed oneri a carico della Contraente", articolo al quale però non si riesce a risalire all'interno delle fonti ricevute.

Risposta

Il riferimento deve intendersi all'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto. Il riferimento al punto 11 deve intendersi come non apposto.

Quesito n. 6

A fine di rispettare quanto prescritto all'art. 3 ripreso all'art. 4 del capitolato di gara: "i buoni devono essere spendibili sull'intero territorio della Regione Valle d'Aosta" e quindi onere della società emittitrice garantire un'adeguata disponibilità di esercizi convenzionati sull'intera regione, si chiede di chiarire come sarà attribuito il relativo punteggio:

- 1) Confronto proporzionale fra i concorrenti oltre i 45 locali.
Esempio: concorrente 1 offre 100 locali e il concorrente 2 ne offre 50; quindi 45 punti al concorrente 1 e 22,5 punti al concorrente 2.

- 2) Punti 45 un punto per ciascun locale convenzionato fino ad un max di 45 locali e confronto proporzionale fra i concorrenti all'interno di questo range.
Di conseguenza un numero maggiore di locali oltre i 45 non produrrà alcun effetto sul punteggio attribuito.

Risposta

L'attribuzione del punteggio massimo di 45 punti alla rete di esercizi convenzionati non prevede mai una soglia "oltre", oppure un massimo di 45 locali, oppure dei range. La formula prevista dal Disciplinare di gara attribuisce il punteggio massimo di 45 punti (associato al parametro) al concorrente che avrà offerto il più alto numero di esercizi convenzionati/da convenzionare. Gli altri concorrenti che avranno offerto un numero inferiore di esercizi si vedranno attribuito un punteggio proporzionalmente più basso, ponderato in base al rapporto con il più alto valore offerto da uno dei concorrenti.